



Edith Stein

Afferrata dalla verità



Edith Stein nacque a Breslavia il 12 ottobre 1891. Ultima di una famiglia numerosa, il padre morì poco dopo la sua nascita. La madre, donna di carattere forte e di grande fede, prese in mano l'azienda del marito facendola prosperare e riuscendo così a mantenere i suoi figli.

La bambina Edith si dimostrò presto dotata di un'intelligenza vivace, particolarmente attratta dalla letteratura, alla quale era stata iniziata dai fratelli maggiori.



Brillante negli studi secondari, iniziò l'università nella sua città natale. Si appassionò in particolare alla nascente scienza psicologica.



Fu in questi anni che Edith smise consapevolmente e deliberatamente di pregare, coerentemente con l'ambiente familiare in cui viveva.

L'incontro con la filosofia di E. Husserl



Seguendo un particolare seminario di studio, venne a contatto con il pensiero di Edmund Husserl, allora docente presso l'università di Gottinga. Ne nacque un interesse profondo, tanto che Edith decise di trasferirsi presso tale università. L'autore, iniziatore della fenomenologia, le parve il "filosofo" del suo tempo

Incontri importanti

Il suo inserimento nel nuovo ambiente universitario avvenne senza difficoltà e fu agevolato soprattutto da Adolf Reinach, giovane professore e collaboratore di Husserl



L'incontro con Max Scheler risultò importante per la maturazione intellettuale ed esistenziale della Stein. Egli, convertito da poco al cattolicesimo, aveva un modo affascinante di difendere la fede, alla quale attribuiva una "dignità filosofica"



Allo scoppio della prima guerra mondiale, nel 1914, si sentì spinta a dedicarsi a contrastare l'odio con un servizio d'amore. E fu crocerossina volontaria in un ospedale militare per malattie infettive in una piccola città della Moravia. Tornò poi alla filosofia con un atteggiamento nuovo: "Non la scienza, ma la dedizione alla vita ha l'ultima parola!"

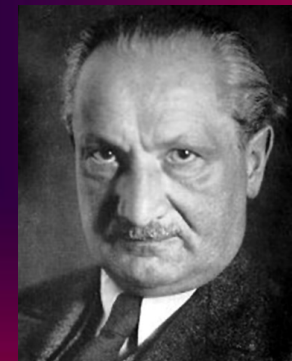
GLI ANNI DI FRIBURGO (1916-1918)

Il 3 agosto del 1916 Edith Stein discusse la sua tesi di laurea sul problema dell'empatia, ottenendo il titolo di dottore in filosofia



Si trasferì poi a Friburgo, dove nel frattempo Husserl aveva ottenuto un incarico accademico, e divenne sua assistente

In questo periodo incontrò Martin Heidegger, che subentrerà al suo posto come assistente di Husserl



Gli anni di Spira (1923-1932) e la conversione al cattolicesimo

Hedwig Conrad Martius



S. Teresa d'Avila

I coniugi Reinach



La grande svolta: l'ingresso nel Carmelo di Colonia (1932)



**LA RIPRESA DEGLI STUDI FILOSOFICI: IL TENTATIVO DI
CONCILIARE LA FEDE E LA RAGIONE, OSSIA LA FENOMENOLOGIA
DI HUSSERL CON LA FILOSOFIA DI S. TOMMASO**



S. Tommaso D'Aquino



S. Teresa Benedetta della Croce



Edmund Husserl



**Nel 1938 suor
Teresa Benedetta
della Croce, insieme
a sua sorella Rosa
che nel frattempo si
era convertita al
cattolicesimo,
vennero trasferite
presso il Carmelo di
Echt, in Olanda, per
timore delle
persecuzioni naziste
in Germania**

La “scientia crucis”, che tanto aveva appassionato suor Teresa Benedetta trovò il suo compimento definitivo il 9 agosto 1942 nel campo di concentramento di Auschwitz, dove lei e la sorella Rosa vennero uccise nelle camere a gas



